



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI I.R.C.

FINALITÀ EDUCATIVE E OBIETTIVI DIDATTICI

L’Insegnamento della Religione cattolica (I.R.C.) risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

In particolare, lo studio della religione cattolica promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. A questo scopo, l’I.R.C. affronta la questione universale della relazione tra Dio e l’uomo, la comprende attraverso la persona e l’opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell’attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall’I.R.C. favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all’esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

L’insegnamento sarà, dunque, finalizzato a promuovere e sviluppare:

PRIMO BIENNIO

- 1) Costruire un’identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- 2) Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

SECONDO BIENNIO

- 1) Rintracciare nella storia della testimonianza cristiana il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- 2) Confrontare le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana con i differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

QUINTO ANNO

- 1) Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- 2) Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Nuclei fondamentali dei contenuti disciplinari

Primo biennio:

- Cultura e Religione. L'I.R.C.;
- Lo stupore e la domanda: la religiosità e la religione;
- La Bibbia come opera letteraria e testo sacro;
- L'Ebraismo: le radici del Cristianesimo;
- Il mistero di Gesù Uomo-Dio;
- La Chiesa: dalle origini al Medioevo;
- L'Islam;
- Le religioni orientali;
- L'adolescenza: tempo di cambiamenti;
- Le relazioni: l'amicizia;

Secondo biennio:

- La vita e il suo significato;
- La coscienza, la legge, la libertà;
- L'etica della vita;
- L'uomo e il volto di Dio;
- La Chiesa: dal Medioevo ai giorni nostri;
- La morte e la vita nell'aldilà.

Quinto anno:

- L'uomo e la ricerca della verità;
- Le relazioni. Innamoramento e amore;
- L'etica sociale: pace, giustizia e solidarietà.

1) OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO (I e II superiore)

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa. - La proposta di salvezza del cristianesimo realizzata nel mistero pasquale di Cristo. - La Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana: metodi di accostamento. - Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto uomo: vita, annuncio del Regno, morte e risurrezione, mistero della sua persona nella comprensione della Chiesa. - L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio, persona. - La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa. - Vita nuova nello Spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana. - Origine e fine dell'uomo secondo la religione cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare aspetti della propria identità con modelli di vita cristiana. - Individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni. - Analizzare nell'Antico e nel Nuovo Testamento le tematiche preminenti, i personaggi più significativi, la figura di Maria. - Individuare in Gesù Cristo i tratti fondamentali della rivelazione di Dio, fonte della vita e dell'amore, ricco di misericordia. - Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli. - Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura: dall'origine fino al Medio Evo. - Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo. - Cogliere i significati originari dei segni, dei simboli e delle principali professioni cristiane di fede. - Riconoscere l'importanza e il significato dei sacramenti per l'inizio, lo sviluppo e la ripresa della vita cristiana. - Riconoscere i criteri e i segni di appartenenza ad un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa. - Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano. - Specificare l'interpretazione della vita e del tempo nel cristianesimo, confrontandola con quella di altre religioni.

SECONDO BIENNIO (III e IV superiore)

Conoscenze	Abilità

<ul style="list-style-type: none"> - L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro tra filosofia e teologia, tra scienza e fede. - Dio, la religione e le religioni tra rivelazione e critica della ragione. Origine e significato della fede cristiana nell'Unità e Trinità di Dio. - Gesù nella ricerca moderna: corrispondenza ed unità tra il "Gesù della storia" e il "Cristo della fede". - I principi dell'ermeneutica biblica per un approccio sistematico al testo. - La Chiesa e l'impero, gli stati nazionali, le democrazie e la modernità. - La riforma della Chiesa, il concilio di Trento, divisioni tra cristiani, la ricerca dell'unità. - Nuove espressioni di spiritualità cristiana nell'epoca moderna per la predicazione, la preghiera, l'educazione, la carità e la testimonianza di vita. - Evangelizzazione di nuovi popoli: rapporto tra fede e cultura locale. - Giustizia e pace, libertà e fraternità nelle attese dei popoli e nell'insegnamento del cristianesimo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere diversi atteggiamenti dell'uomo nei confronti di Dio e le caratteristiche della fede matura. - Argomentare una risposta a critiche ed obiezioni formulate sulla credibilità della religione cristiana. - Applicare criteri ermeneutici adeguati ad alcuni testi biblici, in particolare a quelli relativi agli eventi principali della vita di Gesù. - Identificare nella storia della Chiesa dal Medio Evo all'epoca moderna nodi critici e sviluppi significativi. - Riconoscere l'attività missionaria della Chiesa nei diversi continenti e analizzare il rapporto fra evangelizzazione e vicende storico-politiche contestuali. - Individuare le cause delle divisioni tra i cristiani e valutare i tentativi operati per la riunificazione della Chiesa. - Cogliere in opere d'arte (architettoniche, figurative, letterarie e musicali, ecc.) elementi espressivi della tradizione cristiana. - Individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici. - Riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale. - Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie.
---	---

QUINTO ANNO

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso. - La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa. - Riconoscere in situazioni e vicende.

<ul style="list-style-type: none"> - Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo. - La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica. - La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico. - Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli. - L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia. 	<p>contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo. - Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. - Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. - Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. - Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci.
--	---

OBIETTIVI MINIMI I.R.C.

PRIMO ANNO

Competenze	Abilità
- Saper riconoscere le domande di significato della vita.	- Valutare la valenza formativa dell'I.R.C. nella scuola pubblica italiana.
- Riflettere sulla dimensione spirituale dell'esistenza.	- Individuare gli elementi comuni alle religioni.

SECONDO ANNO

Competenze	Abilità
- Saper cogliere in ambito letterario, storico ed artistico la specificità del Cristianesimo.	- Individuare gli elementi e gli eventi fondamentali della vita e dell'opera di Gesù.

TERZO ANNO

Competenze	Abilità
- Riflettere sull'incidenza dell'azione della Chiesa nella realtà odierna.	- Saper individuare gli eventi fondamentali della storia e della vita della chiesa.

QUARTO ANNO

Competenze	Abilità
- Cogliere il rapporto tra libertà personale e scelte etiche.	- Saper individuare il campo d'indagine dell'etica.

QUINTO ANNO

Competenze	Abilità
- Saper mettere in collegamento le problematiche del mondo contemporaneo con le risposte offerte dal cristianesimo.	- Accostarsi in maniera critica e ragionata alle tematiche del fine-vita, con riferimento ai principi della dottrina cristiana; - Individuare i nuclei fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.

2) OBIETTIVI MINIMI E/O DIFFERENZIATI PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ, BES E DSA

Gli obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni con disabilità, BES e DSA saranno definiti in funzione delle singole diagnosi funzionali e/o certificazioni mediche prodotte, in accordo con il docente di sostegno e il Consiglio di classe di riferimento, al momento della predisposizione del PEI o dei PDP.

3) INDIVIDUAZIONE DI METODOLOGIE COERENTI CON LE COMPETENZE E DI STRATEGIE COMUNI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- a) Comunicare agli allievi gli obiettivi dell'attività didattica e le modalità di svolgimento;
- b) Illustrare i criteri di valutazione;
- c) Coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva;
- d) Favorire l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- e) Partire da situazioni concrete per suscitare l'interesse;
- f) Promuovere la discussione e il dialogo come metodi di lavoro;
- g) Creare occasioni di lavoro pratico attraverso l'utilizzo di tecniche laboratoriali e di risorse multimediali.

4) TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Pur essendo il processo valutativo espressione dell'autonomia professionale del docente, questo dipartimento è concorde nell'utilizzare un'ampia varietà di forme di verifica onde valorizzare pienamente gli stili di apprendimenti, le attitudini e le potenzialità degli studenti.

Per ogni quadrimestre si procederà a non meno di una prova di verifica, riservandosi di somministrare altre e successive prove in caso di esiti incerti e/o negativi delle precedenti.

Secondo le Indicazioni della C.M. n. 89/2012, le verifiche potranno essere orali oppure scritte nonché strutturate e non, grafiche, multimediali e laboratoriali (cfr. circolare n. 94 del 18.10.2011).

Nell'ambito della prova "orale" saranno contemplate - quali forme di verifica - il colloquio, il dibattito, la sintesi, il confronto, il contraddittorio, l'esposizione.

Nell'ambito della prova "scritta" si sceglierà, a seconda delle situazioni, fra questionari a risposta multipla, questionari "vero o falso", questionari a risposta aperta, esposizioni in forma discorsiva ed individualizzata su una pista di riflessione

elaborata dal docente, lavori di gruppo anche con l'ausilio di strumentazione multimediale.

Saranno somministrate prove di ingresso per tutte le classi prime, da cui ricavare una valutazione iniziale indicativa.

Verranno, inoltre, assegnate prove intermedie, al fine di verificare la corretta comprensione - da parte degli alunni - degli argomenti trattati.

Ciascun docente effettuerà, infine, prove per competenze in uscita per ciascun anno di corso, prove su cui verificare il possesso delle competenze attese.

5) CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E RELATIVE GRIGLIE COERENTI CON LA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE (*verifiche e valutazione per competenze*)

Quali strumenti di verifica, si utilizzeranno l'osservazione diretta degli alunni durante le lezioni, l'interesse dimostrato e la partecipazione alle conversazioni.

L'osservazione riguarderà anche il comportamento assunto dagli stessi nei confronti dei compagni e del personale docente e non docente, sia all'interno dell'aula, durante le lezioni, sia nei momenti assembleari. Altre informazioni utili al processo valutativo saranno desunte dalle verifiche che potranno essere orali oppure scritte.

I giudizi sintetici a fine quadrimestre saranno i seguenti:

INSUFFICIENTE (4-5), per l'alunno che possiede conoscenze incerte e frammentarie e le applica con difficoltà, commettendo errori nell'applicazione delle procedure; si impegna, altresì, in maniera saltuaria e manifesta poco interesse;

SUFFICIENTE (6), per l'alunno che conosce gli argomenti in maniera essenziale ma non approfondita e li applica negli usuali contesti, eseguendo compiti semplici; si impegna con minimo interesse;

BUONO (7), per l'alunno che possiede conoscenze complete e approfondite ed esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure, talvolta, commettendo imprecisioni; manifesta interesse e impegno adeguati;

MOLTO (8), per l'alunno che consegue una preparazione completa, approfondita e ampliata; esegue compiti complessi e sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali; si impegna in maniera attiva e con vivo interesse;

MOLTISSIMO (9-10), per l'alunno che, manifestando costante interesse e impegno più che attivi, consegue un livello eccellente di preparazione; esegue compiti complessi, elaborando le conoscenze anche in chiave critica e personale e sa applicare con grande precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.

La Direttrice di dipartimento prof.ssa Russo Altomare